

- Confronti Storici
- Impatti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

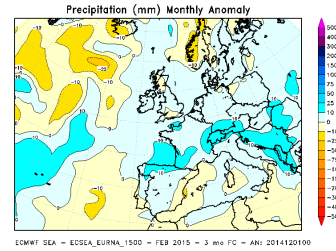
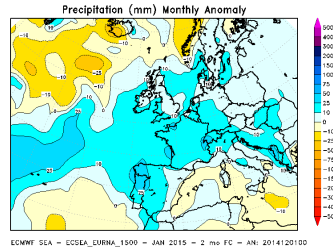
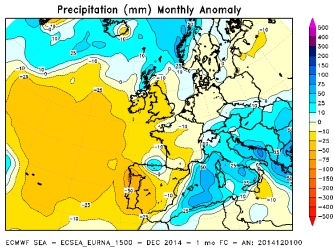
AGGIORNATO al 10 Dicembre 2014

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Dicembre 2014

Gennaio 2015

Febbraio 2015



	Dicembre 2014	Gennaio 2015	Febbraio 2015
ECMWF	=	↑	↓
NOAA	↓	↑	=

Le previsioni per le precipitazioni sono (al solito) più difficili (delle temperature), come subito si intuisce dalla disparità dei segnali indicati in tabella.

Per **Dicembre** l'anomalia media regionale sul Piemonte è più probabile che risulterà negativa, perché il disegno di una piovosità sopra la media '↑' (che appare nella mappa di ECMWF) in realtà riguarda soprattutto il versante alpino (di confine) e tutto il resto dell'Italia. L'attesa (dalla circolazione sinottica) di correnti perlopiù settentrionali sul nordovest italiano lascerebbe la regione piemontese più protetta, rispetto all'instabilità del resto della Penisola.

A **Gennaio** invece l'indicazione dei due modelli diventa più concorde nel dare precipitazioni lievemente superiori alla norma. Tuttavia anche questo segnale '↑' in realtà sembra rimanere abbastanza associato ad un maggiore svalicamento di precipitazioni in arrivo dall'Europa continentale centrale (magari sotto un flusso atlantico occidentale più spinto), piuttosto che da quadranti meridionali, più facili a coinvolgere appieno il Piemonte: quindi il dubbio, su quanto quelle precipitazioni (più) abbondanti sul versante alpino riusciranno ad interessare davvero tutta la regione piemontese, rimane (come dai "bollettini stagionali" dei mesi scorsi), perché l'interazione di quel flusso umido occidentale con le Alpi può sempre creare localmente degli effetti diversi per la nostra regione (foehn...).

A **Febbraio** una più chiara (?) conferma di correnti settentrionali o nordorientali si traduce in un'anomalia lievemente negativa, con aria continentale da nord-est, oltre che più fredda, più asciutta.

	D-G-F	G-F-M	F-M-A
ECMWF	↓	=	↓
MET Office	↑	=	↓
IRI	=	=	=
NOAA	=	↑	=

Anche su base trimestrale mobile, le previsioni sono meno concordi rispetto alle temperature, ma si può guardare al segnale prevalente che indica un primo trimestre invernale (D-G-F) non particolarmente umido, cioè con precipitazioni anche lievemente inferiori alla norma.

Infatti sembra ribadirsi quello che emergeva dalle previsioni dei mesi scorsi: cioè che le precipitazioni più abbondanti vengono prospettate sull'Europa centrale fino alle Alpi francesi e svizzere, senza svalicare molto il versante italiano, con effetto di sbarramento alpino per il Piemonte padano, sotto un flusso da nord o da ovest.

La "scarsità" di precipitazioni per (almeno) la prima parte dell'Inverno sarebbe concorde quindi con l'attesa di un flusso più settentrionale o nordoccidentale, cioè più freddo e asciutto, nel corso della stagione invernale, dopo tutta l'aria umida e mite, giunta da sud, nella stagione autunnale.

L'anomalia debolmente negativa pare annullarsi nel prosieguo dell'Inverno (G-F-M), col ritorno quindi, sia per ECMWF sia per NOAA, di maggiori precipitazioni (pur mai tanto oltre la media) nel secondo trimestre (in accordo con quanto atteso sopra per Gennaio), che però non sembrano estendersi all'ultimo trimestre (F-M-A).

Pertanto la conclusione finale che risulta è per un Inverno 2014-2015 prima mite e (più) umido (piovoso in pianura e nevoso in montagna), fino a Gennaio, e poi più freddo e asciutto, con sempre la probabilità (o l'incognita?) di locali condizioni di foehn, cioè di sbarramento alpino, sottovento alle Alpi piemontesi.

Neanche quest'Inverno 2014-2015 alla fine sembra essere eccezionalmente freddo e nevoso per il Piemonte padano... (almeno nella prima parte?!).

[Vai alle Temperature](#)